Gennaio 2007

VERSO IL DIACONATO PERMANENTE

Quando pensiamo alla figura del "diacono" con facilità lo identifichiamo con chi è "quasi prete" in quanto si sta preparando a diventarlo. Per anni il "diaconato" è stato identificato con il ministero temporaneo che precede l'ordinazione sacerdotale. A partire dal Concilio Vaticano II si è ricominciato a parlare di "diaconato permanente", cioè un ministero ordinato che si pone accanto a quello del Vescovo e del sacerdote e ne diventa un prezioso completamento.

Non si tratta di una istituzione nuova. Infatti nei primi secoli della vita della Chiesa era una figura ben presente e attiva nell'evangelizzazione, nelle celebrazioni liturgiche e nell'esercizio della carità.

Molte diocesi italiane da anni hanno istituito percorsi per la formazione di laici che si rendono disponibili ed hanno le qualità e la preparazione per svolgere tale ministero.

Il nostro Vescovo Mons. Giuseppe Cavallotto ha proposto ai preti riuniti nel Consiglio presbiterale e ai laici rappresentati nel Consiglio Pastorale di procedere anche nella nostra Diocesi ad istituire tale ministero. Ricevuto il consenso di tali organismi consiliari ha predisposto un documento che pone i fondamenti necessari sia per il tipo di ministero a cui il dicono è chiamato sia per le scelte delle persone e per la loro preparazione. Il documento è intitolato "Verso il diaconato permanente" ed è stato pubblicato nel mese di ottobre 2006.

"Il diaconato – scrive il Vescovo – è un dono fondato su una vocazione del Signore. E' doveroso accoglierlo con riconoscenza e valorizzarlo sapientemente". Si diventa diaconi perché si sente questa chiamata del Signore ad un servizio ministeriale più direttamente rivolto alla vita e alla crescita della comunità ecclesiale.

I compiti del diacono sono in particolare quelli relativi alla preghiera liturgica, all'amministrazione dei sacramenti del Battesimo, del matrimonio, dell'unzione degli infermi, alla distribuzione dell'Eucaristia, alla celebrazione dei riti funebri, alla guida della celebrazione eucaristica se non è presente il sacerdote.

La parola "diacono" deriva dalla parola greca "diakonia" che significa "servizio": fin dai primi tempi della Chiesa al ministero del diacono faceva capo il "servizio della carità" della comunità cristiana: questo rimane un compito specifico anche oggi.

Inoltre il diacono può diventare riferimento di una piccola comunità che diversamente rimarrebbe senza la guida di un prete. Può svolgere tutte le attività di un parroco ad eccezione della consacrazione dell'Eucaristia e del Sacramento della Riconciliazione.

Il diacono deve essere una persona adulta, preferibilmente sposata, con disponibilità al servizio, senso di responsabilità, idoneità al dialogo, capacità di collaborazione. Se è sposato è necessario che la moglie dia il suo assenso alla scelta e che la famiglia offra il suo sostegno.

Per quanto riguarda la formazione spirituale, teologica e pastorale verrà definito un percorso che sia compatibile con gli impegni professionali e familiari del candidato.

Tutte le comunità cristiane sono invitate a riflettere e ad interrogarsi su questa opportunità che il Signore offre alla Chiesa e a valutare se tra le persone che già collaborano attivamente nella comunità non ci sia chi possa essere idoneo a questo servizio ministeriale.

don Michele e don Bruno

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA nel mese di marzo

In occasione della "Visita ad limina Apostolorum" dei vescovi del Piemonte, gli eventi centrali, a cui sono invitati i fedeli di tutte le diocesi, sono:

- martedì 6 marzo: S.Messa in S.Maria Maggiore (pomeriggio);
- mercoledì 7 marzo: udienza del Papa (mattino).

Proposte di pellegrinaggio:

- dal 5 al 7 marzo: in pullman (180 €), in aereo (326)
- dal 5 al 9 marzo: eventi centrali + visita di Roma in pullman (440) in aereo (556)
- dal 5 al 10 marzo: eventi centrali con visita a Roma e dintorni in pullman (520), in aereo (632)

Per informazioni e programmi dettagliati:

- Ufficio Diocesano Pellegrinaggi e Turismo religioso: via Mons. Peano 10 Cuneo Tel. 0171 697562 o don Giò Ferro 329 8387549;
- Orario Ufficio:
  martedì e venerdì ore 9,30 – 12,00
  mercoledì e giovedì ore 17,00 – 19,00.

NATALE IN MUSICA

17 dicembre: i ragazzi scuola media

BIMBI

BIMBI

GIOVANI

GLI ORCHESTRALI

GIOVANI

22 dicembre: concerto di Natale

Il Bollettino "BERNEZZO", dal mese di gennaio 2002, è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo http://www.diocesicuneo.it/bernezzo

CONCERTO DI NATALE

GIOVANI E BIMBI

GLI ORCHESTRALI

GIOVANI

IL TENORE

VERBUM DEI

Anagrafe Parrocchiale 2006

S. ANNA

BATTESIMI: 16+2 (2005: 15)

1. Gipponi Fabio..... 27/08
2. Armando Marta..... 05/11
3. Fissore Leonardo..... 05/11

PRIMA COMUNIONE: 0 (2005: 1)
CRESIMA: 1 (2005: 1)

MATRIMONI: Fuori Parrocchia

1. Garino Gianluca e Porcheddu Maria Leonarda 12/08

Tumulati nel cimitero di S. Anna:

1. Borsotto Maria..... 17/06

S.S. PIETRO E PAOLO

BATTESIMI: 19+1 (2005: 16+2)

1. Enrici Noemi..... 28/01
2. Armando Eleonora..... 28/01
3. Ghibaudo Jason..... 28/01
4. Massa Lorenzo..... 05/03
5. Garino Virginie..... 05/03
6. Giordano Nicolas..... 12/03
7. Rollino Adele 12/03
8. Missenti Asia..... 09/04
9. Tosello Marta..... 07/05
10. Garnerone Martina..... 28/05
11. Zanda Lorenzo..... 25/06
12. Zanda Niccolò..... 25/06
13. Delfino Sara..... 03/09
14. Consolo Cristian..... 16/09
15. Brondino Tommaso..... 30/09
16. Tassone Andrea..... 01/10
17. Gautero Giorgia..... 26/11
18. Garino Noemi..... 03/12
19. Pantaleo Riccardo..... 26/12

Fuori Parrocchia

1. Febbraro Francesca..... 15/04
2. Dutto Elettra..... 24/06

PRIMA COMUNIONE

celebrata il 14/05 n. 15 (2005: 21)

CRESIMA

celebrata il 18/06 n. 15 (2005: 27)

MATRIMONI: 5 (2005: 1+6)

1. Pero Davide e Bianco Beatrice. 19/05
2. Trombacco Carlo e Lo Iacono Tiziana Maria Palma 03/06
3. Perozzo Enrico e Bellucci Barbara Antonella..... 02/09
4. Girando Fabrizio e Di Lentini Emanuela..... 30/09
5. Comba Ivan Christian e Serra Nadia..... 07/10

FUNERALI: 24 (2005: 19)

1. Castellino Maria Anna..... 14/12
2. Chesta Giuseppe..... 18/12

---

1. Falco Nicola..... 19/01
2. Invernelli Ezio..... 07/02
3. Bruno Marco..... 23/02
4. Bergia Lucia..... 04/03
5. Pino Rosario..... 16/03
6. Garino Giacomo Giuseppe..... 31/03
7. Segina Maria ved. Tosello..... 03/04
8. Gilardi Simone..... 07/04
9. Cavallera Angela..... 03/06
10. Serra Maria Margherita ved. Martini..... 13/06
11. Borsotto Maria ved. Garino..... 15/06
12. Bergia Genoveffa..... 26/06
13. Cesana Margherita ved. Ghio.... 10/08
14. Ricci Lucia ved. Calidio..... 23/08
15. Secci Flavio..... 04/09
16. Cavallera Michele..... 07/09
17. Pelissero Aida ved. Bina..... 17/10
18. Abbà Teresa..... 18/10
19. Ebano Giovanni..... 18/10
20. Menardi Giovanni..... 04/11
21. Botasso Secondo..... 10/11
22. Tonello Laura ved. Tesio..... 17/11
23. Goletto Natalina..... 19/12
24. Armando Margherita ved. Goletto..... 28/12

Notizie da Casa don Dalmasso
Aria di ... Festa!

A fine 2006 gli ospiti della Casa di Riposo "don Dalmasso" sono stati coinvolti in numerose feste e attività.

Il clima natalizio si respirava già nel pomeriggio di sabato 16 dicembre in occasione dell'inaugurazione della mostra di oggetti realizzati dagli anziani durante le ore dedicate alle attività occupazionali grazie ai numerosi volontari. "Complimenti agli ospiti e ai volontari per il loro impegno: insieme state facendo cose molto belle. E' una casa di riposo, ma ci riposiamo poco e si lavora molto" ha detto il direttore, Silvio Invernelli, presentando il frutto dell'attività degli ospiti. Non si può che dargli ragione ammirando la grande quantità di oggetti esposti all'ingresso del salone-refettorio (foto).

La mostra degli oggetti di Natale

"Rivolgiamo un forte applauso ad una persona che non c'è più, Angela Cavallera – ha detto la referente del progetto della mostra Patrizia Bernardi – che ha dato tanto: la messa della vigilia sarà dedicata a lei e sarà un modo per ricordarla … Ognuno è stato bravo nelle sue attività. Superate le prime difficoltà organizzative legate alla scelta degli oggetti e a come decorarli abbiamo ottenuto un ottimo risultato. Come sempre cerchiamo di aiutarci; ricordo che il gruppo di volontari è aperto a tutti. Rivolgo ancora un grazie a tutti coloro che danno una mano nelle attività occupazionali. I volontari sono proprio quelle persone che camminano in punta di piedi; ognuno lavora nell'ombra anche se poi i risultati si vedono".

Il momento musicale

La mostra proseguirà fino al giorno dell'Epifania e alcuni lavori saranno portati anche ai mercatini natalizi; il ricavato, tranne una piccola parte destinata all'acquisto di materiali e colori, sarà devoluto per due progetti di solidarietà: le adozioni a distanza e "le biciclette di Angela". Questa seconda iniziativa è nata da Angela Cavallera, ricordata in precedenza, e permette ai bambini di Butea, un paesino in Moldavia, di poter imparare ad andare in bicicletta.

Erano presenti all'inaugurazione anche alcuni ragazzi dell'Oratorio hanno voluto dare agli ospiti della casa di riposo un'anticipazione del concerto di Natale che terranno nella chiesa parrocchiale venerdì 22 dicembre alle ore 21 (foto).

E' stato presentato e distribuito il giornalino della casa di riposo che, con cadenza trimestrale, informa gli anziani e i residenti sul territorio delle attività svolte o in programma, da il benvenuto ai nuovi arrivati e saluta chi ha lasciato il soggiorno.

I membri del Lions con don Michele e Silvio accanto al nuovo carrello per i medicinali

Nella seconda parte è stata ufficializzata la donazione, da parte del "Lions Club" di Busca e Valli, del nuovo carrello per i farmaci (foto). In rappresentanza del club erano presenti Diego Lerda, presidente, Attilio Cravero, segretario, e Sebastiano Cesano, il socio che ha promosso questa iniziativa benefica e che ha spiegato ai presenti le finalità del sodalizio. Questo importante strumento permetterà di migliorare ulteriormente il servizio agli anziani. "Iniziative come queste permettono – ha spiegato Silvio Invernelli nelle pagine introduttive del giornalino invernale – di affrontare le spese non previste dall'ordinaria amministrazione della casa".

Il pomeriggio di festa si è concluso con l'immancabile fetta di panettone offerta dal sindaco di Bernezzo, Elio Chesta, che in precedenza aveva portato il saluto e gli auguri da parte dell'amministrazione comunale.

Martedì 19 dicembre si è tenuta la festa mensile dei compleanni mentre per giovedì 21 Babbo Natale ha fatto visita agli gli ospiti (foto in basso). Domenica 24 dicembre, alle ore 17, la S.Messa della Vigilia è stata animata dagli ospiti mentre nel pomeriggio del 25 sono stati proiettati alcuni episodi di "Stanlio e Olio" che hanno riscosso il consueto peinone di risate e allegria. Per il 31 dicembre gli operatori e i volontari hanno organizzato la cena di S.Silvestro davanti al caminetto, alle ore 18 (foto). "Abbiamo pensato di riproporre quest'anno – racconta Silvio Invernelli – una sorta di cena tra amici: un tempo il bello della festa era trovarsi tutti insieme davanti al fuoco per creare un clima di famigliarità. Il caminetto acceso ha dato proprio quel "calore" di trovarsi insieme e l'atmosfera dello stare insieme".

L'ultima visita "a sorpresa" è stata quella della Befana venerdì 5.

La cena di Capodanno davanti al caminetto

Da inizio anno Casa don Dalmasso si arricchisce di un ulteriore servizio: con la chiusura del centro diurno OASI di Cuneo 7/8 persone saranno ospitate dal lunedì al venerdì durante la giornata presso la struttura bernezzese. Un modo in più per rispondere ad un'esigenza di persone che altrimenti non avrebbero un luogo dove essere accolte.

Giuseppe

RAGAZZI, CHE SPETTACOLO!!

Per la seconda volta nella mia vita, ho avuto l'onore di partecipare al Convegno Educatori ACR a Roma, dall'8 al 10 dicembre, insieme ad altri 4 amici cuneesi e 900 nuovi amici da tutta Italia. Le emozioni che si provano in eventi come questi sono uniche! Si sente forte l'associazione, che in parrocchia e in diocesi sembra arrancare un po', ma che invece è forte e ricca di persone in gamba che lavorano per renderla ogni giorno migliore. Ciò che mi ha spinto ad andarci è stato l'amore e la dedizione che ho per i bambini ed il desiderio forte di intraprendere dei percorsi con loro, cercando si conoscerli a fondo per non lasciare fuori nessuno e soprattutto percepire le necessità e i problemi di ognuno. Ovviamente a parole si fa presto, ma il lavoro è tanto e non è da sottovalutare! Ora, noi cuneesi siamo tornati pieni di idee e spunti che ci sono stati dati da persone che da una vita lavorano con i ragazzi. Gli ambiti erano fondamentalmente cinque:

Alla scoperta di Dio in un contesto multireligioso (come i bambini vivono la ricerca di Dio crescendo insieme a chi crede in modo differente);

Amici o Account? (Affetti e relazioni per i ragazzi che vivono tra blog, spot e sms);

Esistono ancora i preadolescenti? (parliamo ancora di età incompiuta o siamo di fronte all'età sotto silenzio?);

Gioco anch'io! (Dove, come, perchè, quando e con chi giocano i ragazzi)

Chi ha tempo per venire a prendermi a scuola? (le ricadute affettive ed educative dell'evoluzione dei modelli familiari sui bambini e sui ragazzi).

Esistono moltissime situazioni in cui ci sono disagi, solitudini, emarginazioni che ci passano davanti agli occhi e nemmeno ce ne accorgiamo … il mio desiderio è quello di vedere il sorriso sul volto dei bambini. Sono loro le persone che Gesù Cristo ha amato tanto perché hanno nel cuore la semplicità, la trasparenza, l'ingenuità, la bontà, la dolcezza che il mondo (degli adulti) sembra rifiutare per correre dietro ad una bellezza falsa.

Davide

Azione Cattolica

L'8 dicembre 2006, ricorrenza dell'Immacolata, si è svolta la festa dell'Adesione all'Azione Cattolica.

Durante la Santa Messa delle ore 11, animata dai rappresentanti dei vari settori, sono state benedette le tessere e insieme si è pregato perché ogni socio di A.C. sia testimone del Vangelo nella vita di ogni giorno.

E' seguito nel pomeriggio a Casa don Dalmasso l'incontro degli adulti con Manuela Bernardi che, con l'aiuto di diapositive, ha illustrato il Progetto Formativo dell'Azione Cattolica. E' stato bello vedere nelle foto visi di giovani bernezzesi che da anni fanno parte dell'Associazione da cui hanno ricevuto stimolo per la loro formazione personale e che, ancora oggi, dedicano tempo prezioso per i ragazzi.

Bella l'immagine di tante paia di scarpe, diverse per forma e colore, a significare che nell'A.C. ognuno cammina con il proprio passo e che tutti possono camminare insieme, sostenendosi a vicenda.

Gli adulti presenti hanno ricordato come l'A.C. sia stata importante nelle scelte della loro vita e, per molti, nell'incontro con il proprio partner.

I genitori dei nuovi "Acierrini" hanno dimostrato interesse e attenzione alle proposte dell'A.C.

In contemporanea all'incontro degli adulti, i giovani hanno proiettato un film per i più piccoli.

Successivamente c'è stato un momento di preghiera comune per tutti i settori, animato dal canto dei ragazzi. L'unità nella preghiera corale al Signore perché guidi i passi di ognuno, dai più giovani di 6 anni a Letizia di 92 anni, veterana dell'A.C. di Bernezzo, ha riempito di gioia i cuori dei presenti. In seguito, i responsabili di settore hanno distribuito le tessere.

Gli aderenti per il 2006/2007 sono 45 adulti, 14 giovani, 16 giovanissimi e 14 ACR.

L'incontro è terminato con un momento di festa e con lo scambio degli auguri di un Santo Natale e di un felice 2007.

Anna

RINGRAZIAMENTO SPECIALE

La Casa do menor são Miguel Arcano, ringrazia le volontarie e amiche Veronica e Tiziana, per tutta la dedizione alla nostra istituzione, alla nostra causa e principalmente per l'amore, l'affetto la dedizione ed attenzione rivolte ai nostri bambini, adolescenti e giovani che sono accolti in situazioni di vulnerabilità sociale.

Siamo molto grati a persone così speciali che dedicano il loro tempo alla causa sociale, sognando un mondo migliore, con più amore uguaglianza e senza preconcetti. Siamo onorati di poter contare sulla vostra solidarietà ed è grazie all'aiuto di amici come voi che riusciamo nella realizzazione di quest'opera, giungendo ai 20 anni di esistenza. Sono 20 anni che "riscattiamo vite", innalzando la speranza ai bisognosi e trasformando i sogni in realtà.

Amici e persone speciali come voi ci motivano ogni giorno, dandoci la forza nella continuità del nostro obbiettivo. Approfittiamo dell'opportunità per ringraziare non solo voi, ma anche le parrocchie di Santi Pietro e Paolo e santa Maria Assunta per le preghiere e per la donazione finanziaria di circa 1.200 euro, ricevuta il giorno 25 luglio 2006.

Quest'aiuto servirà per il mantenimento del nostro programma sociale che tanto cambiano la vita di innumerevoli ragazzi/e. In nome dei nostri bambini e adolescenti ringraziamo e chiediamo a Dio di benedirvi per questo gesto d'amore che genera vita tra di noi.

Nova Iguaçu, 25 luglio 2006
Benedica Lage de Sant'Anna

Un grazie da Tiziana

Rieccomi a scrivere alcune righe per non dimenticare il periodo vissuto in Brasile.
È quasi passato un anno dalla mia partenza, ma il ricordo è ancora vivo in me, e la nostalgia ancora di più, in questo periodo di feste natalizie, ho sentito molto la mancanza di quel popolo che tanto mi ha dato, ma grazie a tutti voi e alla vostra generosità ho potuto risentire il calore e la gioia nel mio cuore.
Infatti, durante il periodo di Avvento sono partite più iniziative per la raccolta di fondi da destinare alla Casa do Menor, che in questo periodo ha più difficoltà del solito.
La Casa do Menor infatti accoglie ragazzi da 0 a 18 anni che vivono in strada o che vivono in una situazione disagiata. Vengono accolti i circa 20 ragazzi suddivisi per fasce d'età in 10 case, e a partire dai 6 anni viene garantita l'istruzione, per i più grandi poi si offrono anche corsi di professionalizzazione per il mondo del lavoro. Uno dei problemi che affligge le strutture è la mancanza di fondi per la gestione "quotidiana": negli ultimi mesi, ad esempio, sono stati tagliati i fondi per cui è stata chiusa una casa, e sono state licenziate alcune "mamme sociali". Questo comporta che verranno accolti meno ragazzi e quindi molti di più continueranno a vivere nelle strade, senza un tetto e senza cibo. Il denaro che si è raccolto in queste feste, grazie alla vostra generosità, verrà quindi destinato per sostenere le spese di riapertura della casa.
Grazie ancora per la vostra generosità e perché credete in un mio sogno e nel sogno di molti Meninos de rua (bambini di strada).

Tiziana

Dalle Missioni

Abbiamo ricevuto gli auguri di suor Renza tramite un signore di Valloriate di passaggio in Argentina.
Ecco alcune parti della lettera:

"Carissimi amici,

il Santo Natale già è vicino e l'anno 2006 vola via presto … Vi scrivo per dirvi il mio grazie e quello delle persone (bambini, giovani e adulti) della nostra associazione … Le richieste di aiuto si moltiplicano sotto tutti gli aspetti e uno è molto più limitato di qualche anno fa nel dare risposte, perché tutto è molto più complicato. Cerchiamo di non lasciarci scoraggiare e rinnoviamo ogni giorno il nostro impegno a favore della vita, sostenute dall'amore di un Dio che ci accompagna e che proprio nel Natale è sceso a condividere le nostre vicende umane e la nostra misera storia, fatta di grandi fracassi e di piccole realizzazioni.
Durante l'anno abbiamo aperto una pensione per giovani che compiono 18 anni. E' la nostra Casa della Giovane. Ci sono in questo momento 6 ragazze ospiti della casa. Una ragazza, Rosy, si è diplomata come maestra e Claudia come infermiera. Un giovane, Gabriel, sta terminando il Liceo e ben 12 la scuola dell'obbligo (le medie in Italia). Due coppie, che da tempo visitavano i nostri ragazzi, hanno deciso di adottarli. Così, Matias, Florencia e Melisa, hanno adesso una famiglia. Purtroppo abbiamo tre ragazzi (Lucia, Rocio e Soledad) con problemi psichiatrici gravi ed è molto complicato pensare al loro futuro. Quattro ragazzi (Willi, Matias, Lalo e Mery) hanno compiuto 18 anni e stanno cercando lavoro, per poter diventare autonomi e uscire dall'Hogar.
Non voglio dilungarmi troppo; vi ringrazio di cuore di tutto l'appoggio che ci date e vi assicuro che sarete presenti ai piedi del Dio-Bambino, chiedendo per ognuno di voi, per ogni nostro ragazzo e famiglia e per il mondo intero, abbondanti benedizioni.
Con grande affetto e a nome di tutti noi degli Hogares Madre Teresa, Buon Natale, Buon Anno e che il Bambino Gesù ci riempia del suo Amore e ci trasformi in moltiplicatori di gesti d'amore.

Con affetto, Renza"

Con dicembre 2006 si è conclusa, invece, dopo dieci anni, l'adozione al Seminario di Concà in Messico, dove ha operato fino a due anni fa padre Domenico.
Durante tutto l'anno appena concluso è stata inviata la somma di 1.805 euro.
Vogliamo ringraziare di cuore tutti coloro che, per tutto questo tempo, hanno creduto in questa importante iniziativa di formazione dei futuri sacerdoti e hanno voluto sostenerla con un aiuto finanziario.

VITA PARROCCHIALE

Anno nuovo, anno di pace

Abbiamo iniziato una nuova pagina del nostro calendario e vorremmo riempirla con l'augurio più festante di giorni lieti e soprattutto illuminati dalla luce radiosa di Dio, proprio come la liturgia ha invitato i sacerdoti a dire alla loro comunità. **"Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace".** Dio abbracci la nostra comunità e l'umanità intera con un abbraccio forte sino ad eliminare ogni sentimento di discordia e di rivalità fra di noi.

E' questo il sogno di Dio e lo è pure di ognuno di noi.

In ogni capodanno si celebra la giornata della pace, ma mentre a tavolino "i grandi" parlano di pace, tornano in mente le parole del profeta Ezechiele (13,10) **"… dicono pace e pace non c'è, perché non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono e non c'è perdono senza amore"** (Benedetto XVI).

La pace va ricercata come tesoro prezioso, accolta come un dono e conquistata nel profondo del cuore. La pace vera non è di questa terra e non la si ottiene con le armi, né con la violenza, neppure con le sole parole. **La pace nasce da Dio e per raggiungere l'umanità deve passare attraverso le nostre mani i nostri cuori che da Lui la ricevono, in Lui la vivono e per mezzo di Lui la diffondono.**

Auguri per un Nuovo Anno ricco di Amore di fede e di pace!

Il Signore venuto a salvarci sia sempre con noi!

Ma il presepio è davvero un'offesa ai musulmani ?

Prestando attenzione ai mass media sembra quasi che tutto congiuri per farci dimenticare il presepe. Ma il presepe è davvero così pericoloso, imbarazzante, offensivo da radiarlo dalle scuole e dai luoghi pubblici, da diffondere la prassi di non insegnare più i canti natalizi ai bambini, di ridurre al massimo i simboli religiosi o addirittura di abolire i simboli tradizionali del Natale "per non offendere la sensibilità dei musulmani"?

Ho letto a questo proposito sulla critica al presepe un'intervista ad un prete gesuita di origine egiziana, Samir Khalil Samir, il quale dissente dal nostro: "… per non offendere la sensibilità musulmana".

Egli afferma che il più bel poema arabo che lui conosce, scritto da Ahmad Shawqi (1868-1932), riguardo il significato della nascita di Cristo recita così: "Con la nascita di Issa (Gesù) sono nate la tenerezza e nobili virtù umane, la luce dei cuori e il pudore. Alla nascita del Bambino, il mondo si è illuminato come all'alba e il suo splendore ha conquistato il mondo e tutto l'universo … Nessuna minaccia né prepotenza né vendetta né spada né conquiste né effusione di sangue. Come un angelo ha vissuto in mezzo agli uomini poi stanco, ha scelto il cielo per dimora". (segue a pag. 13)

Un grazie grande va indirizzato a Luciano e a Mario che hanno ricreato un bel presepe nella nostra Chiesa. E' descritta una giornata intera, notte e giorno, sole e stelle, condensati in pochi minuti. E' l'intera nostra vita con i mestieri di ogni giorno che si stringe attorno a Gesù Bambino che viene per redimerla, esaltarla, rivoluzionarla.

Il Corano recita nella Sura III 45-46: "E quando gli angeli dissero a Maria: O Maria, Dio ti annuncia la buona novella d'una Parola che viene da Lui, e il cui nome sarà il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'altro e uno dei più vicini a Dio. Ed Egli parlerà agli uomini dalla culla come un adulto e sarà dei Buoni". Ancora un detto (hadith) del profeta dell'Islam recita: "Ogni neonato è toccato da Satana appena nato, eccetto Maria e suo figlio" Nel commento del Corano Sura III,36 questo prete gesuita afferma che nelle scuole cattoliche in Libano il presepio è sempre visitato dai musulmani non solo per motivi estetici ma anche per raccogliersi e contemplare il mistero. Per le feste cristiane e musulmane le città si vestono di simboli e cristiani e musulmani. Condividere le feste, ecco che cosa rinsalda la comunità umana. Più affermiamo insieme la nostra identità cristiana o musulmana, più viviamo la solidarietà nel rispetto delle differenze.

Mi domando: **è davvero per non offendere la sensibilità religiosa dei mussulmani che si cancellano i simboli religiosi cristiani? O non perché si è persa l'identità cristiana e in parte anche l'identità europea?** E mi domando ancora: **non si tratta anche di un pretesto per secolarizzare ancora di più la società europea, come non lo fosse già troppo?**

Ma questa secolarizzazione piace davvero ai musulmani? Non è proprio quello che li urta quando guardano all'Occidente o quando vivono in emigrazione? E Dio ne sa di più...

Abbiamo vissuto

Natale 2006

La Comunità, raccolta nella preghiera, ha partecipato alla solennità del Santo Natale. Il messaggio Natalizio: "In principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio, il Verbo era Dio … Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi …". Abbiamo contemplato, accolto il Verbo della vita per essere testimoni; è stato il nostro cammino spirituale, aiutati dalla preghiera comunitaria resa più gioiosa ed incisiva dal coro parrocchiale. Particolarmente intensi i momenti di preparazione: con la novena per i ragazzi; la serata del Pastore Gelindo; il messaggio augurale dei bimbi della scuola dell'Infanzia, dei ragazzi dell'Oratorio, dalla presenza del caratteristico presepe in Chiesa …

Grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno aiutato a rendere più bella e coinvolgente la festa del Natale del Signore!

Domenica 17 Dicembre

Buon Natale dai piccoli della Scuola dell'Infanzia: i bambini hanno augurato buon Natale a tutti i genitori, parenti ed amici.

Abbiamo avuto il piacere di vedere sul palco i nostri bimbi emozionati ed agitati … Ci hanno trasmesso la loro gioia e il loro entusiasmo per l'arrivo di questo Natale.

Quasi incantati osservavano sullo schermo le immagini che raffiguravano l'attesa dell'arrivo di Gesù, accompagnando il racconto con interventi in "coro" e canti gioiosi.

Poi insieme alla maestra di danza Maura, i bambini più grandi hanno rappresentato attraverso il mimo ed il movimento il vivere quotidiano e la natura che ci circonda. Sicuramente il soffermarsi sugli aspetti più belli e semplici di ogni giorno è un aiuto per i nostri figli, un modo per convogliare la loro attenzione verso ciò che si dà per scontato …

Abbiamo ascoltato l'intervento emozionato del nostro sindaco Elio Chesta che ha distribuito "dolci" ai bimbi, ed è seguito l'arrivo tanto atteso di Babbo Natale carico di doni!

Infine abbiamo concluso con un rinfresco offerta dalla Scuola Materna.

I genitori poi hanno potuto ammirare i lavori eseguiti dai loro figli dall'inizio della scuola fino al presente. Ed i bambini hanno mostrato orgogliosi la loro Scuola addobbata ed arricchita di festoni e di un presepe particolare fatto a più mani dai bimbi.

Grazie all'aiuto e alla guida delle maestre Suor Maria Giovanna, Enrica e Raffaella i nostri bambini hanno imparato a guardare al Natale come ad avvenimento "speciale", con l'attesa per la nascita di "quel Bimbo che è Dio e che vive con noi" (come hanno cantato).

Ci hanno ricordato come bisogna vivere VERAMENTE il Natale, noi presi dalla frenesia della nostra quotidianità e in questi giorni circondati da luci, regali e consumismo … Gesù viene nella calma, nel silenzio, nella semplicità e nella povertà; se impariamo a vedere attraverso tutta la confusione che ci circonda in questi giorni, potremo trovare la luce più importante, quella che illuminerà il nostro cammino verso di Lui. Grazie per aver insegnato ai nostri figli a vedere al di là di tutto questo: non esiste solo il Natale consumistico e **finto … ma c'è un significato diverso del Natale, il NATALE VERO, quello che ci fa accogliere Gesù nei nostri cuori,**

E' stata una giornata gioiosa e di condivision e… dove i nostri figli hanno potuto offrirci tanto.

Una mamma e un papà

Mercoledì 20 dicembre

Nel salone dell'Oratorio abbiamo vissuto una serata stupenda con la sacra rappresentazione natalizia piemontese "Il pastore Gelindo, ossia la natività di Gesù Cristo" che risale al XVII secolo mentre il manoscritto attuale è stato ritrovato ad Omegna nel 1788.

Ringrazio la Compagnia musicale cuneense per la meravigliosa serata che attraverso i canti delle diverse comunità in cui veniva rappresentato il Natale è giunto a noi un clima di contemplazione, di semplicità e soprattutto di grande umanità che il Natale ha diffuso e diffonde ancora oggi. Mi piace qui ricordare il canto che eseguivano i bambini dell'Asilo Cattolico di Cuneo, quello della comunità parrocchiale di Borgo San Dalmazzo, il canto e la musica scritti in Cuneo (la Cioca dla Valada), i versi di Silvio Pellico messi in musica e canto "Gesù Bambin mi guarda"

La serata si è conclusa con un messaggio del cantastorie che desidero riportare: "*La storia di Natale è terminata // piacesse a Dio che fosse meditata. Gesù Cristo nato povero, per venir ad insegnar il puro Affetto // comanda di far del bene al poveretto.*

Colui che fa il ben ad un meschino, // è come se lo fa a Gesù Bambino. // Facendo del bene ai poveretti, // il Signore ci premierà, // si sa di preciso: chi fa la carità va in Paradiso!".

Sarà Natale se cerchi, sarà Natale se credi,
sarà Natale se canti ogni giorno con gli amici tuoi …

Tutti abbiamo un compito speciale: ricordare al mondo che è Natale.
Se mettiamo ali al nostro cuore, saremo angeli che portano amore."

Sabato 23 dicembre

I ragazzi dell'Oratorio con i loro animatori hanno presentato il piccolo spettacolo natalizio "**Un simpatico presepio**" con canzoni e con comparse delle principali statuine che uscite dal loro lungo letargo raccontano a tutti la loro affascinante storia.

Canzoni e comparse di vari personaggi che hanno tenuto insieme un bel gruppo di entusiasti ragazzi, coinvolgendo il numeroso pubblico e mandando loro un singolare messaggio:

Sarà Natale se ami, sarà Natale se doni,
sarà Natale se chiami qualcuno solo a stare con te ….

Sarà Natale se vivi, sarà Natale se ridi,
sarà Natale se stringi le mani a chi soffre di più ...

NOTTE SANTA:

Natale 2006: una Chiesa gremita di gente in preghiera.

Al termine della solenne Liturgia la nostra gioia è esplosa nello scambio degli auguri proseguiti sul piazzale dove la pro Loco ha offerto cioccolato, vin brulè e panettone.

31 dicembre:

Nella liturgia di questa domenica abbiamo voluto esprimere il nostro grazie al Signore per quanto vissuto, ricevuto e realizzato nell'anno 2006.

Un sincero GRAZIE sorge spontaneo al Signore per quanti hanno collaborato alle attività della parrocchia.

Voglio dire **grazie**:

ai massari e al Consiglio per gli affari economici e al consiglio pastorale;

a suor Maria Giovanna per il suo lavoro nella comunità sia per la pastorale sia per la direzione della Scuola Materna

parrocchiale insieme alle maestre Enrica e Raffaella e al personale che ogni giorno si affatica per una buona accoglienza dei Bimbi;
alle catechiste e agli animatori nella catechesi e nell'oratorio;
ai chierichetti, ai lettori, ai cantori e agli organisti;
a chi dedica tempo e lavoro per il decoro della Chiesa, per le pulizie, per i fiori;
a chi provvede alla distribuzione del bollettino;
a chi prega e lavora in silenzio per la comunità;
a coloro che sostengono con la loro beneficenza le opere parrocchiali e la carità della Chiesa.

Il Signore che "vede nel segreto e ricompensa anche per un bicchiere d'acqua dato ad un povero nel suo nome" ricompensi tutti.

TURNI PER LA PULIZIA DELLA CHIESA

Una Chiesa accogliente, curata anche nelle piccole cose, non solo rivela il cuore della comunità, ma per quanti cooperano per questo decoro diventa il prolungamento della loro preghiera ed anche una manifestazione del loro cuore in adorazione del Signore che ha detto: "questa è la casa del Padre mio, è la casa della preghiera".
Ringrazio tutte le persone che lo scorso anno hanno provveduto dedicando: impegno, tempo e lavoro alla pulizia della casa del Signore.
Rinnovo oggi l'invito a dare la vostra disponibilità nell'apposito cartellone posto in fondo alla Chiesa.
Si sono resi disponibili per i primi tre mesi:

Gennaio: la massara Chiotti Mafalda con Giraudo Maria, Bono Vilma e Piasco Secondina.
Febbraio: la priora Re Franca con Giraudo Franca, Pellegrino Teresa, Ghibaudo Savina
Marzo: la massara Giraudo Anna con Giraudo Maria, Giordano Romana e Giraudo Marcella.

20 dicembre. Il Signore chiama a sé all'età di 79 anni

Margherita Bernardi

La sua lunga sofferenza è stata una via crucis che si è conclusa nell'ospedale di Busca.
Una mamma vissuta per la famiglia nel dono quotidiano di un amore prezioso, alimentato da una fede viva nutrita dalla preghiera e dalla presenza costante alla Santa Messa festiva, raggiungendo con passo veloce la Chiesa dal cascinale della Rossa.
La famiglia l'ha voluta ricordare a tutti con parole scaturite dal loro affetto e riconoscenza.: "*Ci hai regalato la vita // donato l'amore // insegnato la felicità // e la speranza.*
Ora resta con noi // Tutto ciò in cui hai creduto".
Si realizza ora per lei la Speranza, quell'attesa tipica dell'avvento liturgico, l'attesa del Cristo Signore che la chiama a far parte del Paradiso e ha dischiuso per lei il volto del Padre che ha amato e in cui ha creduto.
Riposa ora nel Cimitero di Valloriate, accanto al marito Pietro Mario che l'ha preceduta nella casa del Padre, in quella valle silenziosa che l'ha vista crescere e che le era sempre nel cuore.

PARROCCHIA DI S. ANNA

Il 2007 è arrivato! Chissà … sarà un anno ricco di occasioni per incontrarci, quante novità in arrivo, quante sorprese ci riserverà …

Però guardiamo ancora per una volta agli ultimi eventi dell'anno 2006 …

Il concerto di Natale tutti gli anni è sempre più bello, si crea un clima caldo e avvolgente grazie alle voci e musiche scelte e preparate da Maicol, Stefania e Mansueta.

Quest' anno c'è sta la partecipazione straordinaria del tenore Sergio Cerutti. Grazie di cuore da parte di tutta la comunità di S. Anna per questo impegno che portate avanti così bene.

Anche la "Messa di Mezzanotte" alle ore 22.00 è stata molto partecipata e per aver potuto rivivere il mistero di quella notte dobbiamo dire un sentito grazie a tutti i bimbi che si sono impegnati nella rappresentazione della natività e nei canti. Erano proprio tanti!

Per concludere in bellezza, anche l'edificio della ex scuola di S. Anna ora sede del Gruppo Alpini è stato ritinteggiato dal Comune di Bernezzo, e la nostra frazione è sempre più bella, anche se fino a ora il paesaggio innevato non è ancora arrivato!

Grazie a tutti quelli che si sono impegnati e si impegneranno per fare sì che questo nuovo anno porti occasione di pace e fraternità!

Auguri!!!

Silvia

Vogliamo comunicare inoltre che le collette per i due progetti Caritas per l'Avvento 2006 hanno raggiunto la somma di 465,00 euro. Grazie a tutti per la generosità dimostrata!

MOMENTI DI VITA NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nel battesimo

***Il 26 dicembre** ci siamo uniti alla famiglia, ai parenti e suoi amici per festeggiare il Battesimo di **Riccardo PANTALEO** figlio di Marco e di Abbona Chiara.
Benvenuto Riccardo, nella nostra comunità! Il Signore benedica te e i tuoi genitori perché, insieme a Stefania, siate una famiglia serena e unita, piena di amore e di gioia di vivere.

***Il 6 gennaio** festa dell'Epifania del Signore la comunità si è unita con affetto e con fede a Iolanda e Giancarlo Conti per celebrare la festa del Battesimo di **ARIANNA**.
Arianna ha trovato un vero "nido d'amore" nella nuova famiglia ed ha portato nuova gioia e speranza a Iolanda e Giancarlo e ad Aleksei che "sognava" la sorellina.
Il Signore benedica lei e la sua famiglia perché vivano felici e sereni nel suo amore.

"Eccomi qui!
Io sono qui soltanto
Per cantare il tuo canto.
Nel tuo meraviglioso universo
Dammi il mio piccolo posto.
(Tagore)

Nella Casa del Padre

Il 19 dicembre è deceduta
GOLETTO Natalina (sposata Borsotto) di anni 75
Forte e saggio perno e sostegno della famiglia, negli ultimi anni la malattia l'aveva resa fragile e smarrita in quella casa che per tanti anni aveva curata e resa bella e accogliente. Le sono venute meno le sue forze fisiche ma ferma si è mantenuta la sua fede. A Lui, Padre di tenerezza e di misericordia l'abbiamo affidata, sicuri che nel Signore continuerà ad essere la sposa e la mamma piena di premura e di affetto per il marito e per i figli.

Il 26 dicembre è deceduta
ARMANDO Margherita (ved. Goletto), di anni 79
Gli ultimi mesi di vita sono stati il suo calvario. L'ha salito con fatica, alternando momenti di serenità e speranza e momenti di sofferenza e angoscia. Nella sua fede grande e forte ha camminato per mano al Signore, sapendo di trovare in Lui un compagno di viaggio forte e pieno di tenerezza che "aveva conosciuto il patire". Al termine del suo viaggio ha incontrato le braccia accoglienti del Padre pronte a stringerla in un abbraccio di eterno amore.

† Il 3 gennaio è deceduto
LERDA Michele di anni 94.
Da Monterosso, dopo la morte della moglie, aveva trovato sostegno e affetto vicino alle figlie e alle loro famiglie. Secondo la Bibbia, la venerabile età che ha raggiunto è segno della benedizione di Dio! Certamente il suo ricordo e la testimonianza della sua vita resta in benedizione per i suoi cari.

"La morte non può ternermi sulla croce;
il mio corpo non può rivivere che in te;
io vengo con te, mio Signore, nella gioia,
io vengo con te, mio Signore e mio Sposo"
(D. Rimaud)

OFFERTE 2006

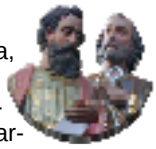
BOLLETTINO

Chesta Giuliana e Bono Teresa, Conti Anna, Invernelli Germana, Delfino Massimo, Giordana Giuseppe, Barnetti Roberta, Chesta Sergio, Sorzana Delfina, Borgetti Romana, Vietto Cristina, Borsotto Lucia, Rollino Silvio, Fam. Serra Gioachino,Giraudo Maurizio, Menardo Maria, Bono Marisa, Cesana Anna Maria,Invernelli Giorgio e Gemma, Tosello – Brondello, Cesana Anna Garino, Chiapello Renata, Moribondo, Bruno Letizia, Bono Giovanni e Cesarina, Fam. Giordano e Piccinino L., Castellino Giovanna, Conti Pietro, Contributo comunale, Droghetti Adriano, Cavallera Lucia, Bergia Denisa, Garino Maria, Gianti Gènevieve, Bodino Elia, Casasso Gianfranco, Occelli Valter, Goletto Giovanni Battista, Devia Domenico, Parola Andrea, Menardi Albino, Bono Rosa Nizzia, Don Domenico Rollino, Serra Massimo, Fam. Riba, Fam. Durbano, Droghetti Adriano, Albertino De Stefanis, Fam. Garino Arduino, Benecino Alida, Basano Franco, Bergia Assunta, Tomatis Elisabetta, Fam. Durando, Brondello Alda in Dutto, Fam. Arneodo D., Vietto Margherita, Borgna Carla in Corazza, Borgna Elsa in Fusola, Borgna Aldo, Renaudo Elda, Fam. Fornaia, Ebano Angelo, Serra Franca, Fam. Conti Pietro, Savarino Marisa, Chesta Teresa Palmira, Tosello Claudio, Moriondo Maria Luisa, Lerda Mario, Franza Maria, Chesta Graziella, n.n. Francia, Civallero Maddalena, Fam. Cavallera/Tavella, Fiorancio Cesarino e Germana, Brondello Maria, Bruno Tiziana, Armitano Caterina, Calvetti Lucia, Armitano Rosalba in Tassone, Armitano Amalia in Goletto, Musso Bruno Lidia, Tomatis Marta, Tallone Margherita, Musso Giovanni, Borsotto Silvano, Martini Gianpiero, Conti-Eliotropio Giovanni, Rollino Teresa, Vietto Maria, Fam. Bezzone Remo, Fam. Vietto-Arnaudo, Invernelli Rina, Arnaudo Fiandrino Adele, Falco Anna Maria, Sorzana Maddalena, Bruna Giacinta, Bruno Giuliana, Delfino Massimo, Serra Giuseppe, Borsotto Teresa, Borsotto Lucia, Mandrile Lucia, Garino Franco. **€ 3.917,50**

OFFERTE PERSONALI

Bono Teresa, Menardi Silvio, Chesta Marcellina, Delfino Massimo, Giordana Giuseppe, Bezzone Remo, Parola Giulia, Fam. Campagno, Borgetti Romana, Borgetti Romana, Chesta Cesare, partecipanti cena capodanno, In memoria di Bozzone Teresa-Comp.S.Orsola, Anna e Giovanni Chesta, Delfino Bruna, Tallone Giovanni, Rollino Maria, Franza Albina, Armando Lucia, Chesta Giovanni, Fam. Distort, Fam. Streri, in memoria di Tallone V.,Menardo Maria, Delfino Adriano, Bono Teresa, Bono Marisa, Serra Caterina, Brondello Gemma e Graziella, Conti Domenica, Bezzone Remo, Monteforte Angela, Cesana Garino, Chiapello Renata, Parenti Castellino M., Segina Maria, Moribondo, Chesta Sergio, Bruno Letizia, Fiorancio Battista, Demino Federico, Fam. Delfino Pierino, genitori di Eleonora Arnaudo, Delfino G. Battista, Armando Margherita, Occelli Giustina, Borsotto Mario, Tesio Savina e Laura, Castellino Giovanna, Fam. Macario, Ghio-Macario, Cavallera Lucia, Bergia Denisa, Fam. Preziosi, Costamagna vilma, Massa Caterina e Marro Marilena, Giraudo Marco, Bianconte G. e Ghibaudo S. in ricordo di Invernelli Ezio, Apostolato preghiera, Brondello Lucia, Dao Ormena, Tosello Stefania, Bezzone Remo, Chesta Margherita,Chesta Andrea e Felicina, Goletto Giovanni Battista, Delfino G. Battista, Armando Margherita, Tesio Laura, Devia Occelli Giustina, Bergia Assunta, Chesta Giovannina, Delfino Battista, Occelli devia Giustina, Tesio Laura, Borsotto Mario, Compagnia teatrale "'l bon Imur", Re Anna, fam. Enrici Luigi, Chesta Caterina, fam. Donati, Fam. Brondello, Bruno Letizia, Eliotropio Iolanda, Menardi Albino, Destefanis Giuseppe, Maria Teresa Ghisolfi, Maria Teresa ed Ezio in memoria del papà Rosario, Isoardi Pietro e Anna, Giraudo Giuseppina, In memoria di Garino Giacomo, la moglie e la figlia, anniversari matrimonio, Ass. teatrale banda "Bun Imur", Vilma in ricordo del papà Giacomo Garino, Gualdi Clelia, Serra Odilia, Serra Massimo, Fam. Riba, Fam. Menardi, Delfino Massimo, Menardi Laura, Giordano Vincenzo Luigi, Silvia e Gabriele Gilardi ricordando Simone, Preziosi Pierfranco e Giovanna, partecipanti gita Mincio/Po, Pasticci Adele e Guido, Fam. Garino Arduino, Lojacono Tiziana, Comba Walter, Serra Pierina, Armando Maurizio, Basano Franco in ringraziamento, Bergia Assunta, Delfino G. Battista, Armando Margherita, Devia Occelli Giustina, Borsotto Mario, Tesio Laura, I figli di Adami Regina, ved. Sorzana in ricordo della mamma, Bergia Luigina Maria Rosa, a onore di Maria Ausiliatrice, Armando Maria, Beatrice e Davide Pero, Borgna Teresa, Musso Pasqualina per Ch. Madonna, Fam. Durando, Fam. Giovannelli, Verbum Dei, Bruno Clara, Campagno Anna Ved. Chesta, Martini Giorgio in memoria di Serra Maria, offerte per quadri S. Pietro, Armando Margherita, Isoardi Pietro, Devia Occelli Giustina, Serra Piero, Armando Margherita, Borsotto Mario, Tesio Laura, Bergia Angela, Monteforte Angela, offerta per quadro S. Pietro, Menardi G. e Plazza M., Cittadino Sergio e Marisa, Fam. Arneodo D., Armando Fabrizio e Elena, Lo Papa Antonio in ricordo della mamma, Tonello Laura, Fam. Serra, Garino Pierina in ricordo della mamma Borsotto Maria, Bruno Giacinta, Borsotto Mario e Natalina, Tesio Laura, Armando Margherita, Fam. Armando/Bergia, Fam. Eliotropio Michele, Fam. Fornaia, Ebano Angelo,

Fam. Fiandrino, Coniugi Bergia Giulio e Mattalia Anita, benedizione case Prato Francia, Bono Sandro, Fam. Conti Pietro, offerte raccolte a Prato Francia, Bergia Assunta, Conti, Rollino Renata. Delfino Rosa, Astesano Giovanni e Maria, Moriondo Maria Luisa, Ricci Chiara in memoria della zia Ricci Lucia, Isoardi Pietro e Anna, Borsotto Mario, Tesio Laura, la famiglia in ricordo di Cesana Margherita, Giordanengo Giuseppe e Angeloni Domenica, Società Operaia, i nipoti in memoria di Cavallera Michele, Plaza, Festa Comunitaria delle Leve, Lerda Mario, Bernardi Pier Giuseppe, Delfino Battista e moglie, Segre Eugenio in suffragio Pelissero Aida, Goletto Giovan Battista, i parenti in memoria di Botasso Margherita, Fam. Soriana, per la cappella della Maddalena, Fam. Ghisolfi, Familiari di Botasso Secondo in memoria del papà, Giuseppina Chiapello in memoria del marito Menardi ,. Giovanni, Serra Giuseppe, per S.Messa comunitaria, Fam. Mandrile Salto, Anna e Giovanni Chesta, Familiari in ricordo di Laura Tonello, Conti Giancarlo e Jolanda, Armando Margherita, Borsotto Mario, Cavallera Maria Lucia, Bergia Luigi e Maria Rosa, Musso Bruno Lidia, Pellegrino, Tomatis Marta, Calce Dolomia in occ. festa S. Barbara, Fam. Vallone Simone, Fam. Serra, Galleano Davide, Castellino Lia, Audisio Giacinto e Rosa, Rollino Teresa, Streri Tiziana, Vietto Maria, Fam. Rollino, Fam. Bezzone Remo, Fam. Vietto-Arnaudo, Pastore Silvana, Invernelli Rina, Mattio Caterina, Bono Elio, Musso Pasqualina, Basano Teresio e Luigi, Anna e Giovanni Chesta per Opere Parrocchiali, BL, Tallone Pietro, Civallero Ernesto, Garino Secondina, Bruna Giacinta, Serra Giuseppe, Mandrile Lucia , Vietto Cristina , Borgetti Romana, Bruno Letizia, Menardi Silvio, Chesta Elio, Tosello. Sorzana Delfina, Sorzana Maddalena, la famiglia in ricordo di Cesana Margherita, familiari per funerali Segina Maria, in occasione funerale di Bergia Genoveffa, genitori dei bambini della Prima Comunione, Sorzana Delfina in occ. Prima Comunione nipote Lorenzo. **€ 22.495,00**



CASA DON DALMASSO:

Fam. Serra Gioachino, Personale CDD in memoria di Invernelli Ezio, I nipoti in suffr. di Bruno Marco, I familiari in ricordo di Bruno Mardo, Invernelli Germana, Serra Pietro, Fam. Pellegrino a suffr. Margaria Lucia, Basano Franco, Fiorancio Cesarino e Germana, Chesta Teresina.

€ 1.230,00

OFFERTE IN SUFFRAGGIO:

a suffragio Falco Nicola, la moglie a suffragio di Invernelli Ezio, la famiglia a suffragio di Invernelli Ezio, parenti e amici a suffragio di Invernelli Ezio, In suffragio defunti Tallone, a suffragio Parola Lucia, Renaudo Elda in ricordo di Annie, Falco Teresa a suffr. Defunti, Calidio Sergio e giuseppe in ricordo di Ricci Lucia, Nipoti Calidio in ricordo di Ricci Lucia, In suffragio di Natante Roberto, Bernardi Pier Giuseppe, Calzoni Noella, a suffr. di Padre Civallero, a suffragio di Conti Carlo, a suffr. di Torchio Michele, a suffr. di Ferrero Maria. A ricordo di Alfero Luciano, A ricordo di Tallone Vincenza e di Tallone Giovanni

€ 2.650,00

OFFERTE PER ANNIVERSARI:

Isoardi Pietro e Re Anna per 60 anni di matrimonio, Coniugi Agostino e Pina Preziosi per il 60° anniversario di matrimonio, Coniugi Mattalia Piero e Galliano Irene in occasione del 50° anniv. di matrimonio, Vallò Simone e Maddalena per 59° anniv. di matrimonio.

€ 1.190,00

OFFERTE PER BATTESIMI:

Enrici Ezio e Monica x batt. Noemi, nonni materni di Jason x batt., nonni paterni di Jason x batt., Luca e Prisca Garino in occ. battesimo di Virginia, Paolo e Tiziana Massa in occ. battesimo Lorenzo, papà e mamma di Giordano Nicolas in occ. Battesimo, I genitori in occasione del battesimo di Asia, La madrina in occasione del battesino di Asia, genitori per battesimo di Francesco Febbraio, Fam. Tosello e Sansone per battesimo di Marta, genitori e nonni di Martina Garnerone in occasione battesimo, genitori di Zanda Lorenzo e Niccolò in occas. Battesimo, Consolo Rosario e Laura in occ. battesimo del figlio Cristian, Padrino e madrina di Andrea Tassone in occ. Battesimo, nonni paterni in occ. battesimo di Andrea Tassone, Tassone Ivo e Paola in occ. battesimo di Andrea, Bisnonna materna per Battesimo di Andrea Tassone, Nonni materni per battesimo di Andrea Tassone, per battesimo di Fissore Leonardo, Bruno Tiziana per battesimo di Giorgia. Garino Valter e Cerato Romina in occ. battesimo di Noemi.

€ 1.370,00

OFFERTE PER MATRIMONI:

sposi Tiziana Lojacono e Carlo Trombano, Fam. Bellucci in occ. matrim. di Barbara e Enrico, Genitori di Giraudo Fabrizio in occ. del matrimoni, genitori di Emanuela Lentini in occ. Matrimonio, i genitori Comba in occ. matrimonio Ivan e Nadia, Fam. Tosello Felice per matrim. Alessandro. **€ 700,00**

Co i capitava a Berness

Il mulino di San Pietro (seconda parte)

La descrizione del mulino di San Pietro risalente a metà Ottocento, riportata sul numero di dicembre del bollettino, precede un intervento di riadattamento rivolto a *"porre riparo agli inconvenienti che ...in esso si verificano ...: il primo non possedendo ... che un solo palmento ...; il secondo essere del tutto inservibile il locale d'abitazione ... In quanto al primo inconveniente ... le macine dopo un determinato periodo, dipendente dall'entità del lavoro eseguito, devono venir martellate, così ne consegue, che durante la martellatura non potendo il molino soddisfare alle esigenze degli occorrenti, questi si rivolgono altrove ... "*. Il progetto di rimodernamento, redatto dall'ingegnere cuneese Alessandro Arnaud in data 9 dicembre 1872, verrà eseguito tra il 1877 e il 1879 ed indirizzato a potenziare la capacità produttiva.

Non disponendo del capitale necessario per l'esecuzione dei lavori, il parroco don Pietro Durbano tentò evitare il costoso ripristino dell'opificio cercando di venderlo, con trattativa privata, al mugnaio Giovanni Arnaudo, il quale eserciva *"con universale soddisfazione, da galantuomo, questo molino da 50 e più anni ..."*.

Le autorità preposte non concessero però la vendita diretta al mugnaio, che aveva offerto la somma di ottomila lire; perciò furono deliberati i lavori di riadattamento. La dotazione tecnologica del mulino fu portata da uno a tre palmenti, affiancati dalla preesistente pesta da olio.

I canali di adduzione e scarico vennero risistemati. Gli antichi meccanismi in legno che azionavano la macina, come la ruota motrice, furono sostituiti con analoghi elementi in ghisa o ferro. I denti degli ingranaggi erano realizzati ancora in legno per attutire il rumore dato dalla rotazione e renderlo sopportabile per il mugnaio che trascorreva anche 15/16 ore nel mulino. La manutenzione era affidata ad un artigiano corradore: ho avuto la fortuna di conoscere recentemente uno di loro, Attilio Moraglio di Savigliano, che mi ha spiegato il modo in cui venivano realizzati.

Uno dei legni più ricercati era quello di vecchie piante di melo.

Tutto il procedimento era fatto a mano con appositi pialletti: poi i denti venivano lasciati in infusione per un giorno intero nell'olio bruciato. "Diventavano così resistenti che spesso si consumavano prima le parti in ghisa rispetto a quelle in legno" mi raccontava Moraglio.

Anche i locali residenziali vennero ampiamente ristrutturati ed ampliati. Nel 1876 l'opificio aveva raggiunto la dotazione tecnologica che conserva attualmente, ivi compresa la nuova ruota in ferro.

L'area abitativa è stata ulteriormente ampliata nel corso del Novecento, in seguito al passaggio di proprietà nelle mani della famiglia Menardi, ai cui discendenti il mulino è appartenuto dal 1911 fino a pochi anni fa. Sono stati ricavati a pianterreno l'ampliamento della cucina con l'attuale sala da pranzo, l'androne d'ingresso e la scala esterna di accesso al piano superiore, e al primo livello due camere e un corridoio, addossati alle due stanze ottocentesche preesistenti. Ad un'epoca ancora posteriore, intorno al 1960, risalgono il vano scala interno, il locale caldaia e il bagno del primo livello, ricavati all'interno del mulino demolendo parte del porpore, e la sopraelevazione degli ambienti residenziali, per ricavare il granaio.

Altri interventi hanno interessato il sistema di canalizzazione esterna, risistemato con tracciamento di un nuovo corso del canale adduttore in conseguenza dello smottamento del pendio sovrastante.

Nell'ampio lasso di tempo che va dagli inizi del XIX secolo fino ad oggi il Mulino di San Pietro ha proseguito l'attività produttiva, continuando la torchiatura delle noci per l'estrazione dell'olio fino alla metà del Novecento e la molitura dei cereali fino al 1986, anno di definitiva cessazione dell'attività. Grazie al protrarsi dell'attività ha conservato integralmente la dotazione tecnologica, in buono stato di conservazione e completamente riattivabile, e gran parte delle strutture edilizie sette ed ottocentesche.

Dismesso da alcuni decenni, è stato acquisito dal Comune di Bernezzo, con l'intento di "*restituire all'opificio l'immagine di rilievo che esso ha da sempre rivestito per gli abitanti del comune*". Il progetto di recupero è stato suddiviso in tre lotti distinti. Il primo di questi, che ha interessato i locali preposti alla molitura, è stato portato a termine. Il secondo lotto, che dovrebbe partire nel 2007, riguarderà invece la parte residenziale del mulino.

Giuseppe

Co i capita a Bernèss

16 dicembre:

- è iniziata la Novena di Natale. Quest'anno tre momenti sono stati animati dai bambini e dai ragazzi del catechismo;
- A Casa don Dalmasso è stata inaugurata la mostra di oggetti natalizi realizzati dagli anziani. Nella stessa occasione è stata inaugurato il carrello porta medicinali donato dal Lions Club di Busca e Valli.

17 dicembre:
la S. Messa delle ore 11 è stata accompagnata dal dolce suono del flauto dei ragazzi della terza media accompagnati dalla loro insegnante.

22 dicembre:
nella chiesa della Madonna si è svolto il tradizionale Concerto di Natale. Un ringraziamento a quanti hanno partecipato alla realizzazione per l'impegno e la buona volontà nell'insegnare i canti a un gruppo numeroso di bambini, alla cantoria dei giovani e giovanissimi che, oltre ai canti, si sono prodigati in coreografie, cinema ecc …, al Verbum Dei e al tenore Sergio Cerutti.

24 dicembre:
Fiaccolata di Natale organizzata dalla Pro Loco. Spettacolare la discesa tra i sentieri che dalla Maddalena portano a S. Pietro e alla Madonna, dove i pastori hanno partecipato alla solenne Messa di Mezzanotte accompagnando con le lanterne accese Gesù Bambino all'altare.

31 dicembre:
nel salone parrocchiale si sono ritrovati numerosi per salutare l'anno nuovo; è stata anche l'occasione per provare il nuovo impianto di riscaldamento.

Co i capitarà

14 gennaio:
dopo la pausa per le vacanze natalizie riapre la Palestrina nei propri locali.

21 gennaio:
Festa di S.Antonio abate. Nel pomeriggio, dopo la processione con la statua del Santo per le strade del paese, si terrà la benedizione degli automezzi e degli animali.

30 gennaio:

- Festa mensile dei compleanni a Casa don Dalmasso;
- Gita in pullman ad Aosta in occasione della fiera di S.Orso. Sono disponibili ancora dei posti: per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi a Roberto Fornero (0171/82073).

2 febbraio:
festa della presentazione del Signore (Candelora). Durante la Celebrazione verranno distribuite le candele benedette.

3 febbraio:
Festa di S. Biagio con benedizione della gola.

1-2-3 giugno 2007

Gita a Padova e nella Valle del Brenta: le Ville venete

Le iscrizioni alla gita devono avvenire entro e non oltre il 28 febbraio 2007 presso Silvio Invernelli ai numeri 0171/82116 e 0171/82318 (Casa don Dalmasso) che ha realizzato anche un pieghevole con il programma dettagliato della gita.

VOGLIAMO LA PACE

Siamo stanchi di violenze e di guerre.
Signore, ti chiediamo lo spirito della pace.
Vogliamo essere uomini di pace.

Non vogliamo che «ci lascino in pace»
né cercare la pace nel nostro nido.

Non rinunciamo a lavorare perché la pace
si possa vivere per strada
e in fabbrica, in piazza e in chiesa.

Non ci serve un futuro senza pace
o con la pace minacciata dalle armi,
dal terrorismo, dal fanatismo anche religioso.

Non accettiamo le promesse di una pace
costruita su uomini oppressi
dal peso delle strutture e degli Stati.

Cerchiamo la pace che non è menefreghismo
né indifferenza per i problemi dei popoli.

Vogliamo la pace che porta la giustizia, perché l'altra non è pace
ma menzogna,
violenza muta che opprime ed emargina.
Vogliamo la tua pace, Signore Gesù:
non quella che ci dà il mondo,
ma quella di
poter convivere nella libertà
e condividere il pane con i fratelli.

Alvaro Ginel

Illustrazione di copertina: la Cappella millenaria della Maddalena con il campanile maggiore, realizzato nel 1930. E' l'edificio sacro più antico presente sul territorio bernezzese. Nel riquadro è raffigurata S. Maria Maddalena. L'immagine della Santa fa parte degli affreschi rinvenuti nell'abside (erano stato coperti da calce nel 1915 perché giudicati irrecuperabili) e risale al 1500.

Bollettino mensile n.1 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB/CN–
Stampa Tipografia. Ghibaudo Cuneo